

REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi Prot. 16535 del 20 novembre 2017.

Comune di Beinasco (TO) – Società Euro Edes Spa - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e dell'art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 13/11/2017.

Premesso che:

il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2017 dalle ore 10.50 alle 11.10 circa, si è riunita presso la sala riunioni del 1° piano della sede regionale di Via Pisano 6 Torino, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del d.lgs 114/98 convocata preventivamente con nota prot. n. 15313/A1903A del 26/10/2017.

In data 9/07/2017 (pervenuta in Regione Piemonte il 7/09/2017) la Soc. Euro Edes Spa ha presentato all'Amministrazione Comunale di Beinasco la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione della composizione interna del centro commerciale classico attivo e operante, tipologia G-CC1 denominato "Le Fornaci Mega Shopping" di mq. 6.000 (autorizzato con DCS n. 7647/17.1 del 31/05/2005 e ridefinito con DCS n. 1328/DB1607 del 31/01/2013), tramite la modifica del numero degli esercizi commerciali, settore alimentare e non alimentare, ubicato in Strada Torino 31 all'interno di un addensamento A3 del Comune di Beinasco, ai sensi dell'art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191/2012, che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999.

La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 13/11/2017, dopo un'approfondita discussione, ha all'unanimità dei presenti aventi diritto, espresso parere favorevole all'istanza presentata dalla Società Euro Edes Spa, con le seguenti prescrizioni:

- di fare salve tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nella deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 7647/17.1 del 31/05/2005 per l'attivazione del centro commerciale classico di mq. 5.801 e nella determinazione dirigenziale n. 83 del 24/03/2006 di autorizzazione preventiva ai permessi a costruire del centro commerciale classico di mq. 5.801 che ha recepito le prescrizioni della determinazione dirigenziale n. 305 del 10/08/2005, con cui il progetto del centro commerciale è stato escluso dalla fase di verifica di VIA;
- di prevedere il ritiro, da parte dell'Amministrazione comunale, delle precedenti autorizzazioni prima del rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate "nuove autorizzazioni", essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99.

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 191-13016 del 20/11/2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/1999, del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante del Comune di Beinasco;

udita la relazione di conformità del rappresentante della Città Metropolitana di Torino;

preso atto delle risultanze dei processi verbali allegati agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

viste le LL.RR. nn. 13 del 27/07/2011, 15 del 18/12/2012 e 3 del 11/03/2015 di modifica alla L.R. 28/99;

visti gli artt. 6, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 27 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

visti gli artt. 5, 9, 10, 11 e 12 della deliberazione della Giunta Regionale n. 100-13283 del 3.8.2004 "Integrazioni e modifiche relative ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per grandi strutture di vendita di cui all'allegato A della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 – d.lgs 114/98 art. 9 - LR 28/99 art. 3 - disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita";

vista la Delibera della Conferenza dei Servizi n. 7647/17.1 del 31/05/2005 per l'attivazione del centro commerciale classico, tipologia G-CC1 con superficie di vendita di mq. 5.801 settore alimentare e non alimentare, ubicato in Strada Torino 31 all'interno di una localizzazione L2 del Comune di Beinasco;

vista la determinazione dirigenziale n. 83 del 24/03/2006 di autorizzazione regionale preventiva ai permessi a costruire del centro commerciale classico di mq. 5.801, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 56/77 smi;

vista la deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riparto dell'onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28 del 12/11/1999 s.m.i.;

vista la LR n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista la DCR n. 211-34747 del 30.7.2008 (Aggiornamento degli allegati alla LR 40/98 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 152/2006 come modificato dal d.lgs n. 4/2008);

vista la DGR n. 63-11032 del 16.3.2009 "Atto di indirizzo inerente l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla LR 40/98";

vista la LR n. 56/77 smi art. 26 commi 8 e seguenti;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dall'avvio istruttorio, come previsto dalle norme di legge;

attestato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4016 del 17/10/2016;

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

d e l i b e r a

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Euro Edes Spa, relativa alla ridefinizione della composizione interna del centro commerciale classico, attivo e operante, tipologia G-CC1 denominato "Le Fornaci Mega Shopping" di mq. 6.000 (autorizzato con DCS n. 7647/17.1 del 31/05/2005 e ridefinito con DCS n. 1328/DB1607 del 31/01/2013), tramite la modifica del numero degli esercizi commerciali, settore alimentare e non alimentare, ubicato in Strada Torino 31 all'interno di un addensamento A3 del Comune di Beinasco, ai sensi dell'art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191/2012, che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999, con le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita del centro commerciale classico alimentare e non alimentare G-CC1 di mq. 6.000, così composto:

1 M-SAM3 di	mq. 1001
2 M-SE3 (1000,1200) per complessivi	mq. 2200
1 M-SE2 di	mq. 712
2 M-SE1 (361,369) per complessivi	mq. 730
es. vicinato per complessivi	mq. 1357

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale G-CC1 mq. 14.029;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva grande struttura centro commerciale classico, tipologia G-CC1, con superficie di vendita mq. 6.000, deve essere non inferiore a mq. 15.008 pari a posti auto n. 536 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 191-430161 del 20.11.2012; la superficie destinata a parcheggi pubblici non deve essere inferiore a mq. 7.014 in relazione al 50% della superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 4.122;

2. di rilasciare l'autorizzazione amministrativa facendo salve:

- tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nella deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 7647/17.1 del 31/05/2005 per l'attivazione del centro commerciale classico di mq. 5.801 e nella determinazione dirigenziale n. 83 del 24/03/2006 di autorizzazione preventiva ai permessi a costruire del centro commerciale classico di mq. 5.801 che ha recepito le prescrizioni della determinazione dirigenziale n. 305 del 10/08/2005, con cui il progetto del centro commerciale è stato escluso dalla fase di verifica di VIA;

- al preventivo ritiro, da parte dell'Amministrazione comunale, delle precedenti autorizzazioni prima del rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate “nuove autorizzazioni”, essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99;

3. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Beinasco (TO), in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 e dell'art. 13 comma 1 della DGR n. 43-29533 del 1/03/2000 smi, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Da tale data decorrono i tempi di validità delle autorizzazioni di cui all'art. 5 comma 1 della DCR n. 563/99 smi. Trascorso il termine di cui sopra, si applica la normativa di cui all'art. 20 della L. n. 241/90 smi (silenzio assenso) e all'art. 6 della L.R. n. 28/99 smi (revoca). A norma dell'art. 13 comma 1 e 2 della sopra citata deliberazione, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale – Settore Commercio e Terziario Via Pisano 6 - Torino.

IL PRESIDENTE
della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Commercio e Terziario
Dott. Claudio MAROCCO